

L'INFLAZIONE

## Sale il costo della vita: più cari i viaggi e la telefonia Picco-record per gli alimentari, impennata del pesce

**BRUTTA** sorpresa per i bolognesi al ritorno dalle vacanze estive. Il costo della vita è aumentato nell'ultimo mese dello 0,3% (+1,1% rispetto ad un anno fa). La colpa è soprattutto del costo dei trasporti e delle comunicazioni, ma torna a salire, e non accadeva da aprile, anche il costo dei generi alimentari.

Per quanto riguarda i trasporti, saliti dell'1,2% ad agosto, a determinare l'aumento generale sono soprattutto i biglietti degli aerei, delle navi e dei treni, che compensano il calo dei prezzi dei ciclomotori, dei carburanti e dei lubrificanti.

Ma la categoria di prodotti e servizi che sono aumentati di più è quella che comprende le apparecchiature e il materiale telefonico. Su questi articoli l'inflazione è schizzata all'1,6%, ribaltando una tendenza al ribasso di lungo corso. Non è tutto qui. Gli aumenti,

infatti, fanno breccia anche su altre categorie di consumo, tra gli scaffali di supermercati e negozi di alimentari.

I prezzi dei generi alimentari, in base alle rilevazioni dell'ufficio Statistica di Palazzo D'Accursio, salgono dello 0,2%, il picco maggiore del 2010 fino a qui.

### IN CONTROTENDENZA

**Saldo negativo solo per i prezzi degli alberghi  
Anche le bollette aumentano**

**UNA VERA** e propria impennata sul pesce (dovuta probabilmente al blocco della pesca in Adriatico, anche se la nota del Comune non dà ragguagli in proposito): +2,8%. In salita anche l'acqua minerale e le bibite (+1,4%), zucchero, marmellate e cioccolato (+0,7%); in calo invece gli ortag-

gi (-0,8%), latte, formaggi e uova (-0,4%), frutta (-0,2%). Anche maggiori i rincari su vino, liquori, birra e tabacco, saliti ad agosto dello 0,7%. Un'altra voce in salita è quella delle bollette e delle spese per la casa, con lo 0,4%.

**L'AUMENTO** della tariffa dell'acqua è stato solo in parte compensato, infatti, dalla diminuzione del costo del gasolio da riscaldamento e dei prodotti per la manutenzione della casa.

Si aggiungono poi, sempre su agosto, aumenti di natura più stagionale, come il ritocco (+0,2%) sui prezzi dei parchi di divertimenti, gli stabilimenti balneari e i pacchetti vacanze all inclusive. Stesso aumento per oreficerie e articoli per l'igiene personale. L'unico capitolo che presenta un saldo negativo, con un -0,6%, riguarda i prezzi degli alberghi, che compensano gli aumenti degli altri servizi di alloggio.

